



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AIELLO DEL SABATO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

con sedi associate di CESINALI – CONTRADA – SAN MICHELE DI SERINO – SANTO STEFANO DEL SOLE

Via Croce, n.1 83020 Aiello del Sabato (AV) – tel. 0825-666033

cod. fiscale 92088160640 cod. meccanografico: AVIC88300E

e-mail : avic88300e@istruzione.it - avic88300e@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato con delibera n. 28 del Consiglio di Istituto del 2/10/2024

L'Istituto Comprensivo "Aiello del Sabato"

VISTI gli artt. 2, 3, 30 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTI gli artt. 147, 155 e 317-bis del Codice Civile;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Direttiva Ministeriale del 16 ottobre 2006, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il contrasto al bullismo"

VISTO il D.P.R. n. 249/1998, novellato dal D.P.R. 235/2007, "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

VISTA la circolare ministeriale n. 30 del 2007, "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" (Divieto di utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado) e successive Linee guida per l'insegnamento di ed. Civica;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR 2021, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 (Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ex D.M.n.35 del 22 giugno 2020-Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica);

VISTA la Legge 4 marzo 2024, n. 25, recante Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico che intende contrastare il crescente fenomeno degli atti di aggressione da parte di studenti e genitori nei confronti del personale della scuola;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa e il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola è ambiente/comunità di relazioni, di apprendimenti e di esperienze, nonché una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessita di interventi sinergici di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/DELL' ALUNNO IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli alunni, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna alunna e ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete al fine di favorire il successo formativo di ogni alunno, contrastare la demotivazione e la dispersione scolastica, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali garantendo il diritto all'apprendimento;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle alunne e degli alunni di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla prevenzione e alla tutela della salute delle alunne e degli alunni;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle alunne e degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle alunne e degli alunni;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

L'alunna/L'alunno si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a...

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a...

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'alunna/L'alunno si impegna a

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per il raggiungimento di competenze di cittadinanza responsabile e attiva (art.1, co. L92/2019). Nuove Linee guida fornite dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ex D.M. n. 35 del 2020).

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.

La scuola si impegna a

-Avviare un percorso formativo trasversale per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (art.1, co. L92/2019), secondo le indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale n. 183/2024, tenendo conto dell'età degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola.

- Integrare il Curricolo d'Istituto progettando obiettivi, contenuti e traguardi di competenze inerenti ai tre nuclei concettuali costituenti i pilastri della Legge n. 92/2019: 1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà. 2. Sviluppo economico e sostenibilità (il mondo del lavoro, concetto di risparmio, concetti di sviluppo e di crescita, contrasto alle dipendenze, educazione alimentare, educazione stradale, educazione ambientale, sicurezza, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio). 3. Cittadinanza digitale (utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici, valutazione dei dati e delle notizie in rete, contrasto al cyberbullismo, intelligenza artificiale).

- Realizzare esperienze di apprendimento legate a contesti quotidiani e reali per agevolare lo sviluppo di competenze in tema di diritti, doveri, comportamenti corretti e finalizzati alla tutela personale, degli altri e dell'ambiente.

- Riflettere sui temi dell'ambiente, della salute degli uomini e del pianeta, della sostenibilità, del rispetto delle leggi e delle istituzioni.

-Far riflettere sul rispetto delle regole, delle norme e delle leggi, in contesti quotidiani.

-Orientare gli alunni a sviluppare competenze digitali e far conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie.

-Svolgere una costante e attenta informazione sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le possibili gravi conseguenze sul piano concreto.

-Porre l'assoluto divieto per gli alunni nell'utilizzo di smartphone e dispositivi personali, anche a fini didattici (come da Regolamento di Istituto e Statuto delle studentesse e degli studenti del 1998 e successiva circolare ministeriale n.30 del 2007).

È viceversa consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “cittadinanza digitale” di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

La famiglia si impegna a

- Collaborare con la scuola per rendere consapevoli i propri figli dell'importanza di acquisire comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto delle leggi, nonché sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (art.1, co.1 L92/2019).

-Essere a conoscenza degli aspetti fondamentali e degli argomenti di educazione civica trattati nel corso dell'anno per poter esercitare un'azione di rinforzo culturale e formativo anche in ambito familiare.

- Vigilare sui comportamenti assunti dal/la proprio/a figlio/a in ambito scolastico.
- Stabilire un colloquio costante con i docenti per rilevare eventuali situazioni conflittuali del singolo e/o del gruppo classe.
- Curare una comunicazione continua con il/la proprio/a figlio/a al fine di conoscere eventuali problematiche inerenti al clima relazionale della classe.
- Sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a a riconoscere la necessità e l'utilità di rispettare le leggi e le norme per il benessere personale, della famiglia e della collettività.
- Trattare temi riguardanti l'uso improprio dei social e della rete, evidenziandone i rischi
- Assicurarsi che i propri figli rispettino il divieto nell'utilizzo di smartphone o dispositivi personali, anche per fini didattici.

L'alunno si impegna a.

- Essere consapevole dell'utilità di rispettare regole, norme e leggi per il benessere e la sicurezza personale, del proprio gruppo classe, della comunità scolastica, della famiglia e di tutta la collettività.
- Affrontare con serietà ed interesse autentico i temi riguardanti l'educazione civica.
- Applicare nel contesto classe e nei contesti quotidiani i valori di educazione civica interiorizzati dallo studio e dalla riflessione sui temi di educazione civica trattati.
- Osservare le regole condivise in classe e a scuola assumendo comportamenti che favoriscono la collaborazione e l'inclusione.
- Assumere comportamenti coerenti con quanto acquisito a livello teorico, rispettando orari, segnaletica, norme di sicurezza igienico sanitaria, in situazioni d'emergenza oppure ordinarie.
- Assumere un ruolo attivo e propositivo nel gruppo classe, in modo da contribuire alla risoluzione di problematiche oggettive, di contesto e/o relazionali.
- Interagire con adulti e coetanei in modo corretto e responsabile.
- Acquisire e tenere in considerazione le informazioni date dai docenti e dai familiari sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, valutando attentamente le possibili gravi conseguenze sul piano concreto derivanti da un uso scorretto e improprio dei social.
- Rispettare il divieto nell'uso di smartphone e dispositivi personali, anche per fini didattici.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Casalino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti art. 3 comma 2 D.Lgs. n.39 del 1993*